

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe 5[^] ITT sez. A

“DON BOSCO”

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Si precisa che il presente documento è stato redatto dal Consiglio di classe in ottemperanza a quanto disposto dall'O.M. 67/2025 art. 10, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

INDICE

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2024-2025	3
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	3
ATTIVITÀ DI RECUPERO.....	4
STRUMENTI E SPAZI.....	4
FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	4
CREDITO SCOLASTICO	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL).....	9
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	12
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	17
LA VALUTAZIONE	21
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	21
PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO.....	27
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (l. del 20.08.2019, n.92).....	28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	35
RELAZIONE DI ITALIANO	45
RELAZIONE DI STORIA.....	56
RELAZIONE DI INGLESE.....	60
RELAZIONE DI MATEMATICA	65
RELAZIONE DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE.....	70
RELAZIONE DI TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO.....	77
RELAZIONE DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	83
RELAZIONE DI SISTEMI E AUTOMAZIONE	89
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE	93
RELAZIONE DI I.R.C.	96

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE A.S. 2024-2025

Nell'ambito della formazione è stato rafforzato l'aspetto formativo della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, puntando soprattutto sulla valorizzazione di tutti i processi di apprendimento attivati, che vanno ben oltre la semplice acquisizione delle conoscenze. Prioritaria la relazione educativa che richiede sempre molta più attenzione in quanto capacità di farsi carico, in molti casi, delle tante criticità dovute alle emergenze educative vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.

Fondamentale il dialogo scuola famiglia, sollecitato monitorando le singole situazioni e rilevando eventuali criticità vissute in molti contesti familiari. L'impegno costante da parte del Consiglio di classe di sollecitare maggiormente le famiglie e gli studenti attraverso risposte/riscontri agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo educativo didattico), verifica costante del lavoro didattico svolto dagli studenti. Obiettivo principale garantire il dialogo educativo e la continuità didattica.

Gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI come disposto art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017, in base al seguente calendario:

MESE	GIORNO	MATERIA
Marzo	martedì 18	Italiano
	mercoledì 19	Matematica
	giovedì 20	Inglese

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

FORMAZIONE

La frequenza scolastica prevede 32 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.

Nella programmazione annuale di inizio anno sono stati fissati gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.

Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.

La rilevazione dei livelli di apprendimento si è articolata in due periodi scolastici (trimestre e pentamestre), attraverso le pagelle consegnate nei mesi di gennaio e giugno. Quali informative intermedie date alle famiglie si segnalano la lettera inoltrata a seguito dei Consigli di classe di metà trimestre e, a seguito dei Consigli di classe di metà pentamestre, la scheda informativa in merito alla situazione scolastica e all'esito dei recuperi del primo periodo didattico.

In ogni Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:

- comportamento disciplinare
- rendimento - profitto
- impegno, metodo di studio e costanza
- partecipazione e interesse
- capacità di attenzione e approfondimento
- grado di socializzazione.

È seguita la fase di verifica sugli obiettivi proposti ed in base agli obiettivi comuni sono stati formulati i ritocchi che si sono ritenuti opportuni per il migliore conseguimento degli obiettivi didattici.

La comunicazione con le famiglie è stata garantita attraverso l'ordinario ricevimento dei professori, i consigli di classe di fine trimestre e metà pentamestre. Attraverso il coinvolgimento delle Famiglie e dei Rappresentanti dei Genitori, sono state individuate le strategie più opportune ai fini di un efficace e proficuo recupero in itinere.

Gli organi collegiali, il Consiglio di Classe e di Istituto, regolarmente costituiti in tutte le loro componenti (Direzione, Docenti, Genitori e Allievi), si sono riuniti regolarmente così come deliberato dal Collegio Docenti in data 06.09.2024.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Lezioni di supporto pomeridiane, offerte dai docenti di cattedra per la durata dell'intero anno scolastico.

STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e tecnologie multimediali
- Rete Internet / Piattaforme online
- Aula Ipad
- Laboratori di fisica, chimica e di biologia
- Teatro
- Palestre e campi da gioco
- Mensa e bar
- Piattaforma G-suite
- Registro elettronico

FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

OMISSIS

RELAZIONE IN SINTESI DEL PERCORSO TRIENNALE DELLA CLASSE

Numero Studenti: 14

Maschi: 14

Femmine: 0

Età media: 19

PDP: 2 studenti, si allega documentazione

Provenienza:

- Nell' **Anno Scolastico 2022/2023** la classe era composta da 16 allievi (13 provenienti dalla classe seconda del nostro istituto, 1 ripetente proveniente dal nostro istituto, 2 ripetenti provenienti da altra scuola). A fine anno 12 sono stati promossi, 4 respinti.
- Nell' **Anno Scolastico 2023/2024** la classe era composta da 13 allievi (12 provenienti dalla classe terza del nostro istituto, 1 ripetente proveniente dal nostro istituto). Uno studente ha frequentato il primo periodo didattico all'estero A fine anno: 13 promossi.
- Nell' **Anno Scolastico 2024/2025** la classe è composta da 14 allievi (13 provenienti dalla classe quarta del nostro istituto, 1 ripetente proveniente dal nostro istituto).

ELENCO DEI CANDIDATI

1	<i>OMISSIS</i>	
2		
3		
4		
5		
6		
1. ...	7	
	8	
	9	
	10	
	11	
	12	
	13	
	14	

--	--	--

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (ASL)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola - lavoro) riassunti nella tabella alla pagina seguente.

Tutti i percorsi sono stati avviati allo scopo di far acquisire le competenze trasversali previste dalle linee guida del MIUR, ovvero: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le esperienze in azienda hanno permesso di far acquisire anche capacità operative in ruoli specifici.

Per una maggiore chiarezza del processo, si riportano i descrittori delle competenze trasversali utilizzati nella valutazione dei singoli alunni.

COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE DI LIVELLO <i>4: Con autonomia in ambiti almeno parzialmente nuovi 3: Con autonomia in ambiti prevedibili 2: Parzialmente guidato in ambiti perfettamente noti 1: Costantemente guidato in contesto noto 0: Non rilevabile/non rilevata</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Ha interagito con i colleghi e/o clienti in modo adeguato rispetto ai ruoli Ha fatto domande adeguate per chiedere aiuto quando necessario Ha saputo individuare e organizzare i materiali, gli strumenti, le informazioni necessarie per portare a termine il compito assegnato e rispetto al proprio ruolo Ha saputo gestire i compiti assegnati secondo le priorità indicate dal tutor	_____ _____ _____ _____
Competenza in maniera di cittadinanza	Ha rispettato gli orari Ha rispettato le norme di sicurezza Ha rispettato le norme di utilizzo di strumenti e macchine d'ufficio/di produzione in relazione al compito assegnato Si è confrontato con rispetto con colleghi/utenti/clienti/fornitori	_____ _____ _____ _____

Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Si è espresso efficacemente in lingua straniera L1: _____ Sa leggere, comprendere ed interpretare testi orali e scritti proposti nell'attività	_____ _____ _____
Competenza Imprenditoriale	Ha saputo usare le indicazioni specifiche del lavoro assegnato per tradurle in azioni efficaci Ha saputo gestire il cambiamento di compito assegnato da parte del tutor Ha interagito in modo efficace con clienti/utenti/fornitori/colleghi per raccogliere e soddisfare le loro esigenze È stato capace di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico Ha manifestato autonomia ed intraprendenza nello svolgimento delle mansioni assegnate	_____ _____ _____ _____ _____
Competenza Imprenditoriale: Competenza di lavoro di gruppo ⁽¹⁾	Ha gestito il tempo in relazione ai compiti assegnati al gruppo Ha proposto in modo convincente e rispettoso il proprio punto di vista Ha usato le proposte e/o considerazioni e/o sollecitazioni dei compagni di gruppo per promuovere proposte e azioni (sue e degli altri membri del gruppo) orientate allo svolgimento del compito assegnato Ha svolto azioni per il completamento del compito assegnato da parte dell'intero gruppo	_____ _____ _____ _____

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Titolo del percorso	Date / Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
CLASSE TERZA A.S. 2022/2023				
Educational ABB – Robotica base	09/02/23 – 09/06/23	40 ore	Automazione	Online (ABB Divisione Robotica)
Corso sicurezza	14/04/23 – 28/04/23	8 ore		Studio Tecnico Mario Cuzzolin srl

⁽¹⁾Compiti operativi non necessariamente legati al lavoro di gruppo; ciò ci permette di rilevarli anche quando non c'è effettivamente lavoro di gruppo nell'azienda specifica (si dovrà però indicarlo nella dichiarazione delle competenze).

UDA: Industria 4.0	17/04/23 – 21/04/23	15 ore	Disegno – Tecnologia – Meccanica	Collegio Salesiano Astori
CLASSE QUARTA A.S. 2023/2024				
Tirocini Curricolari	11/09/23 – 30/09/23	Minimo 60 ore Massimo 120 ore	Diverse in base all'attività svolta	Enti ospitanti diversi
Educational ABB – Robotica avanzato	05/02/24 – 31/05/24	40 ore	Automazione	Online (ABB Divisione Robotica)
UDA: Industria 4.0	11/04/24 – 24/04/24	23 ore	Disegno – Tecnologia – Meccanica	Collegio Salesiano Astori
The Job Journey: un viaggio digitale	01/02/24 – 29/02/24	10 ore		Online – Synergie School
CLASSE QUINTA A.S. 2024/2025				
Astori Orienta	27/11/24 – 24/01/25	21 ore		Collegio Salesiano Astori
UDA: Industria 4.0	16/04/25 – 28/04/25	18 ore	Disegno – Tecnologia – Meccanica	Collegio Salesiano Astori

ATTIVITÀ SVOLTE SINGOLARMENTE DAGLI STUDENTI

Cognome	Nome	Argomento

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO "ASTORIENTA" A.S. 2024-2025

L'attività Astori - Orienta, si è posta l'obiettivo di aiutare lo studente nella scelta post diploma, accompagnandolo a valutare attentamente l'offerta formativa proposta dal mondo universitario, la realtà della formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso iniziative ed incontri promossi grazie alla consolidata sinergia che l'Astori ha da molti anni con le Università, gli ITS, le aziende e gli enti pubblici e privati del territorio.

"Educare alla scelta", ha lo scopo di rendere lo studente consapevole, in grado di decidere oggi come domani del proprio futuro, scolastico e professionale.

Obiettivi

- **Aiutare** lo studente a conoscere l'ambiente in cui vive, attraverso un'analisi attenta della realtà socio-economica e dei mutamenti culturali.
- **Rendere** lo studente consapevole delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi affinché sia sempre protagonista del proprio percorso di vita e di apprendimento, originale e autonomo nelle proprie scelte.
- **Offrire** informazioni utili e mirate sugli Atenei, sulle varie professioni e sul mercato del lavoro.

Servizi offerti

- Incontri con i nostri psicologi del Cosp (Centro di Orientamento Scolastico e Professionale) attraverso la somministrazione del questionario di orientamento in uscita e relativa restituzione dei dati.
- Somministrazione questionari Alpha Test.
- "Sportello d'orientamento", consulenza e tutoraggio degli studenti che necessitano di un aiuto concreto per la risoluzione di problemi d'orientamento a cura del Cosp-Astori.
- Incontri con docenti universitari in orario curricolare ed extra curricolare.
- Presentazione degli ITS.
- Incontri con ex-studenti ora impegnati in vari percorsi universitari o in ambito lavorativo.
- Incontri con imprenditori e professionisti provenienti dal mondo del lavoro.
- Diffusione e consegna di materiale informativo delle Università.
- Bachecca per l'orientamento.
- Divulgazione degli open-day delle varie Università.

ATTIVITÀ CULTURALI E VISITE DIDATTICHE

Anno scolastico 2022/2023

CLASSE III:

3 novembre	Ritiro di classe a Verona
26 gennaio	Festival dei talenti
31 gennaio	Festa di S. Giovanni Bosco
2 febbraio	“Il giorno della memoria” – prof. Dalla Serra, Presidente dell’Associazione DEINA. Differenza tra storia e memoria. Testimonianza del relatore riguardo ai viaggi della memoria (campi di concentramento e sterminio di Auschwitz-Birkenau)
17 febbraio	Giorno del Ricordo: incontro con la scrittrice Gigliola Alvisi che presenta il suo libro “La bambina con la valigia”, storia di Egea Haffner e del suo viaggio di esule al tempo delle foibe
6 marzo	Giornata sugli sci
17 aprile	Settimana 4.0 – Che cosa fa di un uomo un uomo – Loris Benvenuti
17 aprile	Settimana 4.0 – Le tecnologie 4.0 nelle aziende venete e l’impatto nelle professioni – dott. Federico Callegari
17 aprile	Settimana 4.0 – Un mondo di energie rinnovabili – prof. Luca Casagrande
18 aprile	Settimana 4.0 – Disoccupazione tecnologica – prof.ssa Elena Bonel UNIPD
18 aprile	Settimana 4.0 – Automazione e intelligenza artificiale – prof.ssa Elena Bonel UNIPD
18 aprile	Settimana 4.0 – Blockchain per l’automazione - PDC Academy – dott. Leonardo Vescovo
19 aprile	Settimana 4.0 – Giù le mani dalla privacy – prof.ssa Francesca Antenucci
19 aprile	Settimana 4.0 - Formazione, certificazioni e prospettiva di carriera con i droni – Icaros School – Bruno Coccimiglio
19 aprile	Settimana 4.0 – Logica 4.0 – prof.ssa Elena Tadiotto
21 aprile	Settimana 4.0 – Una rivoluzione silenziosa – l’avvento dell’era digitale – prof. Daniele Marini UNIPD
21 aprile	Settimana 4.0 – Banca Etica 4.0 – dott.ssa Daniela Callegaro
2 maggio	Settimana 4.0 – SAP e la gestione dei processi aziendali nel 4.0 – dott.ssa Citta
26/28 aprile; 2/4/5 maggio	Progetto Orientamento Attivo in collaborazione con l’Università Ca’ Foscari di Venezia.

3 maggio	Visita a Fincantieri Infrastructure S.p.A. - Valeggio sul Mincio (VR)
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice
18 maggio	Ritiro a Spiazzi (VR) presso il Santuario Madonna della Corona e Bardolino (VR)
20 maggio 2023	Motorshow
30 maggio-1 giugno	Uscita di fine anno presso la baita don Bosco.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE IV:

11-30 settembre	PCTO
5 ottobre	"Vajont una tragedia italiana" docufilm e testimonianza di un sopravvissuto
17 novembre	Corso di primo soccorso
15 novembre	Attività AVIS
29 novembre 2023	Visita presso l'azienda ENEL di Fusina
30 novembre . 2 dicembre	Ritiro di classe e uscita didattica ad Assisi e Perugia
12 dicembre	Conferenza "Ruolo del Diritto internazionale nel mondo di oggi: la questione di Israele e Palestina a 75 anni dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo".
23 gennaio	Partecipazione al torneo scolastico di basket "Reyer School Cup"
26 gennaio	Festival dei talenti
31 gennaio	Festa di S. Giovanni Bosco
5 gennaio	Giornata sugli sci
8 febbraio	Progetto calendario Civile città di Mogliano Veneto (evento celebrativo della "Giornata della memoria e della Giornata del Ricordo")– incontro con l'autore – Avere vent'anni nel '43 -
7 marzo	Progetto Calendario Civile città di Mogliano Veneto: Spettacolo teatrale "Catene violente"
4-5 aprile	Uscita didattica Parma-Modena "Nella terra dei motori"
11 aprile	Settimana 4.0 - "Idrogeno verde, un case study" - ing. ANDREA TOFFOLO
11 aprile	Settimana 4.0 - Sistemi embedded – ing. Massimo Bonaventura

12 aprile	Settimana 4.0 - a 'Attention is All you Need' ai progetti di AISM – ing. Davide Bastianetto
12 aprile	Settimana 4.0 - ABB - Ing. Lepori
15 aprile	Settimana 4.0 - ESAB - Applicazione della saldatura e gestione del processo - Gabriele Gallazzi, Luca Scetti
15 aprile	Settimana 4.0 - ESAB – Demo bus - Saldatura
16 aprile	Settimana 4.0 - "Vite per aria" - Favaretto
16 aprile	Settimana 4.0 - ABB - “Le potenzialità dei robot nel supportare l’automazione industriale. Mercati, soluzioni e nuovi sviluppi tramite l’AI” - Ing. Michele Pedretti
17 aprile	Settimana 4.0 – “L’intelligenza artificiale” - Santolamazza, t2i
17 aprile	Settimana 4.0 - Astori incontra Confartigianato – Filippo Fiori
17 aprile	Settimana 4.0 - "Sensibilizzazione offensive cybersecurity" - Domenico Baldasso e David Tancredi, Trevigroup
17 aprile	Settimana 4.0 – “Piattaforma fabbrica 4.0 e applicazioni di intelligenza artificiale” – Carretta srl - Massimo Pavanetto e Andrea Ghedin
18 aprile	Settimana 4.0 - Lo smartphone: un amore inseparabile – Loris Benvenuti
18 aprile	Settimana 4.0 - Crypto attività-da nerd ad alpha market" – Leonardo Vescovo
18 aprile	Settimana 4.0 - Crypto attività-da nerd ad alpha market" – Leonardo Vescovo
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice
29 maggio	Ritiro di classe a Mogliano Veneto

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V:

12 novembre	Edu day – Orientamento programmi di studio all’estero
21 novembre	Origine ed evoluzione dell’universo: cosa la scienza può dire e non dire (a cura del prof. Benvenuti)
27 novembre	Partecipazione al Job & Orienta di Verona
29 novembre	Ritiro di classe – collegio salesiano Astori
15 gennaio	Testo Orientamento COSP
23-24 gennaio	Progetto orientamento “Astori orienta” – incontro con gli esperti

	Presentazione delle opportunità post diploma nell'alta formazione con i percorsi dell'ITS ACADEMY
28 gennaio	Partecipazione al torneo scolastico di basket "Reyer School Cup"
31 gennaio	Festa di san G. Bosco
4 febbraio	Progetto calendario Civile città di Mogliano Veneto (evento celebrativo della "Giornata della memoria e della Giornata del Ricordo")– "Il potere della memoria – Custodire il passato per comprendere il presente"
5 febbraio	Giornata sugli sci
7 febbraio	Festival dei Talenti
6 marzo	Giornata dello Sport
7 marzo	Visita alla Fiera Internazionale della tecnologia MEC SPE di Bologna
19 marzo	Partecipazione alla conferenza online di bioetica ambientale "La crisi ambientale e l'impatto sulla salute"
25 marzo	Incontro AVIS - Sensibilizzazione sull'importanza della donazione
31 marzo – 16 aprile	Corso saldatura – Studio Cuzzolin
10 aprile	"Il valore della libertà: autodeterminazione e dovere di solidarietà sociale" (conferenza in collaborazione con Università di Padova)
11 aprile	Uscita didattica: il museo della Grande Guerra
16 aprile	Settimana 4.0 – Incontro con Fincantieri
22 aprile	Settimana 4.0 – Incontro con Confartigianato e Cosmet
23 aprile –	Settimana 4.0 - Incontro con Venice Bay web
24 aprile	Settimana 4.0 – Incontro con Leitner
24 aprile	Settimana 4.0 – Ministage con Inventor
28 aprile	Settimana 4.0 – Ministage con Inventor
9 maggio	Ritiro di fine anno a Venezia
13 maggio	Conferenza - Il popolo armeno: la sua storia, il genocidio, le vicende del Nagornokarabakh-Artsakh, relatore prof. Ferrari – Università Ca' Foscari Venezia
23 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2024/2025
I.R.C.	Prof. <i>OMISSIS</i>
Italiano	Prof.
Storia	Prof.
Inglese	Prof.
Matematica	Prof.
Meccanica Macchine ed Energia	Prof.
Sistemi ed Automazione	Prof.ssa
Disegno e Progettazione	Prof.
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Prof.
Educazione Motoria	Prof.

Nelle tabelle che seguono vengono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2022/2023 (III A)	DOCENTE A.S. 2023/2024 (IV A)
Religione	Prof. <i>OMISSIS</i>	Prof.
Italiano	Prof.	Prof.
Storia	Prof.	Prof.
Inglese	Prof.ssa	Prof.ssa
Matematica	Prof.	Prof.
Meccanica Macchine ed Energia	Prof.	Prof.
Sistemi ed Automazione	Prof.ssa	Prof.ssa
Disegno e progettazione	Prof.ssa	Prof.ssa
Tecnologie meccaniche di processo e prodotto	Prof.ssa	Prof.ssa
Educazione Motoria	Prof.	Prof.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

– **Educativi e formativi:**

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni lo spirito critico, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- promuovere negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

– **Obiettivi disciplinari:**

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.

– **Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:**

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguato	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio scientifico e per quanto possibile critico; alcuni di loro hanno raggiunto una positiva maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di gestire bene i tempi ristretti a disposizione, attingendo ai propri stili cognitivi e ordinando in modo organico i contenuti trasmessi. Altri, invece, hanno evidenziato un metodo di lavoro legato all'apprendimento mnemonico e ad un'esposizione dei contenuti ripetitiva e hanno faticato ad approfondire e a rielaborare personalmente i contenuti proposti.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

- **Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:**

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, sono state simulate la prima e la seconda prova scritta.

I testi di queste simulazioni e le rispettive griglie sono allegati al presente documento.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova, Disegno e Progettazione, in base alle disposizioni del MIM.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Febbraio	25	Simulazione di Seconda Prova	6
Marzo	11	Simulazione di Prima Prova	6
Aprile	15	Simulazione di Prima Prova	6
	29	Simulazione di seconda prova	6
Maggio		Simulazione di colloquio	2

- **Attività di recupero:**

Presenza dei docenti nei pomeriggi in base alle necessità per la durata dell'intero anno scolastico, con attività di sportello per tutte le discipline, finalizzati soprattutto al consolidamento delle nozioni per quanto riguarda le materie di indirizzo.

LA VALUTAZIONE

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- *partecipazione*, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
 - *impegno*, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
 - *dinamica nell'apprendimento*, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
 - *metodo di studio*, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
 - *profitto*, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.
- Gli indicatori sono stati i seguenti:
- *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;
 - *assiduità* della frequenza scolastica;
 - *partecipazione* alle attività complementari ed integrative.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La **verifica degli apprendimenti** è finalizzata a rilevare ed apprezzare le *competenze* - conoscenze, abilità e atteggiamenti - sviluppate dagli allievi. *Il consiglio di classe ha valutato gli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.*

- **CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE**: verifiche relative agli obiettivi di apprendimento, verifiche formative in itinere, verifiche sommative alla fine di ciascun periodo didattico;
- **TIPOLOGIE DI VERIFICHE**: osservazioni sistematiche durante le attività per verificare il livello di partecipazione, l'autostima, l'interazione con i compagni e gli insegnanti, osservazioni riguardanti gli apprendimenti dell'area cognitiva, emotiva e delle abilità sociali, colloqui per la verifica delle conoscenze acquisite e delle capacità di esporre verbalmente con proprietà ed ordine logico, esercizi di produzione scritta, grafica.

VALUTAZIONE FINALE

La griglia di valutazione del profitto deliberata nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022_2025 dell'Istituto e approvata dal Collegio Docenti il 06.09.2024, è stata utilizzata non quale identità sommativa ai fini di una media scolastica, ma quale identità formativa di orientamento, finalizzata a valorizzare e ad accompagnare l'apprendimento. I voti sono stati inseriti nel registro elettronico e pubblicati nel rispetto di una trasparenza richiesta e necessaria. La valutazione finale, nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n.122/2009, come dichiarato nel P.T.O.F. della scuola e comunicato alle famiglie e agli studenti, dovrà avere

sempre una finalità educativa e formativa quindi terrà conto delle competenze maturate, in base alla Griglia di osservazione approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024, di seguito riportata”.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE NELLA FORMAZIONE

(approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024)

1. PARTECIPAZIONE AL PROCESSO FORMATIVO	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza alle attività svolte. • Impegno nelle attività svolte. • Svolgimento delle attività.
2. COMPETENZE SOCIALI / DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo costruttivo alle attività e collaborazione con i compagni.
3. COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività (relazioni, compiti assegnati per casa, progetti, prodotti, ...).
4. IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse/curiosità per i nuovi apprendimenti. • Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti. • Organizzazione del tempo e del lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitiva/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
-----------------------------	---	--

PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA"

A partire dal primo biennio, la classe è stata coinvolta nell'ambito del percorso educativo formativo "Formazione alla Cittadinanza".

Il progetto ha preso spunto dalla ratio stessa del sistema preventivo proprio delle Case Salesiane: "BUONI CRISTIANI ED ONESTI CITTADINI".

Don Bosco, precorrendo i tempi e i termini della Cittadinanza, aveva già inserito nei percorsi educativi per i propri ragazzi l'accezione più vera dell'essere cittadino, individuando nell'*honestas*, l'aspetto morale, etico, nonché il significato più profondo e vero della Cittadinanza.

Il progetto è stato quindi affrontato partendo dall'identità dell'*honestas* quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata.

Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale.

La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali.

Il progetto si è articolato in varie tappe sviluppate a tema, attraverso momenti formativi affrontati con professionisti esterni, in collaborazione con docenti di disciplina, enti locali e Atenei del territorio.

Si è partiti dall'evidenza e dalla necessità di una responsabilizzazione degli individui tale da garantire quell'*honestas*, fondamento imprescindibile per affrontare tutto il percorso di cittadinanza, attraverso una pedagogia della democrazia.

È stata poi considerata la necessità di sollecitare una competenza Social quale termine di Cittadinanza ormai imprescindibile alla luce di una socializzazione digitale imperante. La Cittadinanza "virtuale", che prevede dei confini molto più fluidi o addirittura inesistenti, assume una dimensione più complessa, a tratti pericolosa che richiede una formazione dedicata soprattutto per le giovani generazioni.

Il progetto ha poi affrontato l'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze basilari in materia, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Altra tappa del progetto è stata la trattazione del dibattuto tema

della legalità intesa soprattutto quale valore, parte di un sistema culturale fondamento di ogni assetto istituzionale.

Le relazioni internazionali e la globalizzazione sono state oggetto di riflessione momento di confronto in merito alle numerose sfide sul piano sovranazionale, richiamando e analizzando insieme agli studenti l'identità di una cittadinanza globale quale formula identitaria che permetta all'umanità di affrontare criticità importanti come l'emergenza sanitaria vissuta, la povertà, gli squilibri economici, le migrazioni forzate, la disattenzione verso l'autodeterminazione dei popoli, i cambiamenti climatici e i conflitti. A tal proposito sono stati previsti alcuni incontri in presenza e a distanza in via telematica tenuti da docenti della scuola e da docenti universitari, grazie ai quali gli studenti hanno potuto analizzare, temi quali la democrazia reale, la cooperazione internazionale, la giustizia internazionale e la tutela dei diritti umani. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento imprescindibile di cittadinanza globale. Il fine è stato quello di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso.

PROGETTO "FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ"

A.S. 2022-2023

GENNAIO 2023

- **"LA GIUSTIZIA RIPARATIVA"**. Incontro con la dott.ssa Dall'Armellina, avvocato penalista, formatrice e mediatrice penale dell'Associazione "La Voce": breve trattazione della Riforma Cartabia sul tema della giustizia riparativa quale programma il cui obiettivo è il raggiungimento di un **esito riparativo**, ovvero un accordo finalizzato alla riparazione dell'offesa, inteso come riconoscimento della vittima e responsabilizzazione del soggetto indicato come reo, dando la possibilità di ricostruire la relazione tra i partecipanti.

FEBBRAIO 2023

- **"GIORNATA DELLA MEMORIA"**. Incontro con il prof. Dalla Serra, Presidente dell'Associazione DEINA: riflessioni e opinioni in merito per comprendere e valutare insieme lo scopo della giornata e l'efficacia della testimonianza.
- **"GIORNATA DEL RICORDO"**. Incontro con la scrittrice Gigliola Alvisi: presentazione e riflessioni sul libro "La bambina con la valigia": una storia personale per riflettere sul dramma di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo di istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra.

APRILE 2023

- **L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE.** Nell'ambito di alcuni Seminari Informativi organizzati dalla scuola in collaborazione con la Casa Di Cura Giovanni XXIII di Monastier (Treviso) gli studenti hanno affrontato insieme al dott. Baldessin cardiologo, alcuni temi importanti legati alla prevenzione quali i vaccini, i disturbi alimentari e lo screening.

A.S. 2023-2024

SETTEMBRE- OTTOBRE 2023

- **VAJONT LA DIGA DEL DISONORE** - Percorso formativo organizzato in collaborazione con l'AGESC di Mogliano Veneto e con l'Amministrazione Comunale. Il progetto finalizzato a mantenere vivo il ricordo di un evento tragico della nostra storia, ha l'obiettivo di educare le nuove generazioni al valore della memoria, strumento di profonda riflessione e di insegnamento, anche attraverso un'attenta lettura delle fonti di informazione. Calendarizzate conferenze sul tema, docufilm e testimonianze.

NOVEMBRE 2023

- **LA FORZA DELLA DONNA - TESTIMONIANZE DI RESILIENZA.** Iniziativa nell'ambito del progetto previsto per l'anno 2023-2024, realizzata grazie anche alla collaborazione della Consulta Comunale per le Pari Opportunità, riguardo il tema della violenza di genere quale emergenza educativa, con lo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni al fine di maturare una consapevolezza e un impegno costante e concreto al fine di contrastarla.

DICEMBRE 2023

- **RUOLO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL MONDO DI OGGI: LA QUESTIONE DI ISRAELE E PALESTINA A 75 ANNI DALLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO** - In occasione di una ricorrenza importante quale il settantacinquesimo anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, l'incontro è stato un momento di riflessione, con l'intento di sollecitare una competenza di cittadinanza globale, per permettere agli studenti di valutare attentamente, grazie all'accompagnamento di docenti esperti, uno scenario mondiale, trovando risposte e spiegazioni. Relatori il prof. Tarcisio Gazzini, docente ordinario di Diritto Internazionale presso l'Università di Padova e il prof. Saverio Leopardi, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali UNIPD.

FEBBRAIO 2024

- **GIORNATA DELLA MEMORIA E GIORNO DEL RICORDO - Incontro con lo scrittore Antonio Pagani,** curatore del libro: *Avere vent'anni nel '43*, un'opera che raccoglie i diari di Paolo Pagani, un giovane soldato, padre dell'autore, che ha vissuto sia la prigionia dei nazisti che dei titini, momento celebrativo riguardante le tematiche della Giornata della Memoria e del Giorno del Ricordo, quale denuncia della violenza in quanto tale a prescindere da appartenenze ideologiche e di partito.

MAGGIO 2024

- **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE** - Percorso formativo realizzato e condotto dal prof. Bilotto, Psicologo e formatore M.I.M, Presidente dell'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (A.I.C.S.), con la finalità di formare e preparare gli studenti all'utilizzo consapevole di Internet, fornendo le conoscenze e gli strumenti necessari per affrontare questa nuova emergenza educativa.

A.S. 2024-2025

NOVEMBRE 2024

- **ORIGINE ED EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO: COSA LA SCIENZA PUÒ DIRE E NON DIRE** Incontro con il prof. Benvenuti, docente emerito di Astrofisica presso l'Università di Padova e Segretario generale presso l'Unione Astronomica Internazionale. Un affondo nel valore ma anche nei limiti del metodo scientifico, ritenendo la scienza non quale fonte di verità assoluta, ma quale processo continuo di scoperta e di affinamento della nostra comprensione della realtà.

FEBBRAIO 2025

- **IL POTERE DELLA MEMORIA** Un incontro speciale sul tema della Memoria e del Ricordo quali momenti celebrativi di vicende tragiche della nostra storia recente. Attraversando testimonianze toccanti, racconti di vita, fonti storiche e condivisioni preziose l'intento di far comprendere alle giovani generazioni l'importanza di non dimenticare e di leggere la storia evitando derive ideologiche strumentali.

APRILE 2025

- **IL VALORE DELLA LIBERTÀ': AUTODETERMINAZIONE E DOVERE DI SOLIDARIETÀ' SOCIALE**
Incontro formativo sulla libertà quale valore assoluto, bene prezioso dell'essere umano, possibilità di compiere le proprie scelte, in quanto assunzione di responsabilità e consapevolezza, nel rispetto del significato profondo e trasformativo della libertà autentica individuale e collettiva.

MAGGIO 2025

- **IL POPOLO ARMENO: LA SUA STORIA, IL GENOCIDIO, LE VICENDE DEL NAGORNO KARABAKH-ARTSAKH** - Incontro dedicato alla storia del popolo armeno, con particolare riferimento alla guerra del Nagorno Karabakh (1988-1994), relatore prof. A. Ferrari dell'Università Ca' Foscari di Venezia. La finalità è quella di sensibilizzare i giovani in merito a realtà spesso taciute dai libri di storia, sottolineando l'importanza del dialogo tra i popoli, nel rispetto delle rispettive identità culturali, territoriali e religiose, quale presupposto di civiltà per evitare scontri ideologici, causa di guerre e di distruzione.

PROGETTO EDUCATIVO SALESIANO

La scuola secondaria di secondo grado del Collegio Astori è una realtà che mira a formare persone accoglienti, intraprendenti, solidali, secondo lo spirito di San Giovanni Bosco che a suo tempo dichiarò l'intento di voler educare onesti cittadini e buoni cristiani. Si vogliono accompagnare e far crescere persone capaci di operare scelte coerenti con la tradizione cristiana e promotrici del bene comune, preparate ad affrontare le sfide e le proposte che la vita presenterà. L'Opera educativa salesiana ha da sempre richiesto la collaborazione e la sinergia di diverse forze e molteplici soggetti che vanno a costituire la Comunità Educativa coinvolgendo le risorse del territorio, i docenti, gli educatori, i genitori, gli studenti stessi. Attraverso la costante ricerca del dialogo con questi gli educatori intendono favorire la crescita in un ambiente sereno e stimolante per renderli capaci di operare scelte sempre più mature e responsabili. Tale spazio è fondamentalmente determinato da un clima di fiducia e reciproco credito che passa attraverso uno stile relazionale e una serie di proposte pratiche che segnano il percorso in questione. Nella gioia, elemento fondamentale del carisma che anima la nostra realtà, gli studenti vengono più facilmente coinvolti nei processi di apprendimento e acquisizione delle competenze. Questo aspetto è in particolar modo alimentato da alcuni elementi pratici che nutrono l'aspetto più spirituale e profondo della persona come l'accoglienza attraverso i messaggi di Buongiorno, l'esperienza dei ritiri di classe, la possibilità di vivere regolarmente i sacramenti della Confessione e dell'Eucarestia, i momenti di preparazione alle grandi feste e gli eventi che accrescono un sentire comunitario e garantiscono la custodia di una tradizione. Queste buone pratiche concrete hanno di mira l'introdurre gli studenti in un mondo che abbia la struttura e il volto di una casa e che renda un gusto di familiarità, gratitudine, responsabilità e riconoscenza nella convivenza normale e nelle attività quotidiane. Si ritiene irrinunciabile la proposta di queste possibilità anche in modo facoltativo, rivolte a chiunque, e tese a promuovere una formazione umana integrale che contempla tutti gli aspetti che il santo fondatore dei Salesiani ha pensato per la sua gioventù.

Negli ultimi due anni l'accompagnamento e la formazione umana e didattica dei nostri studenti sono avvenuti immancabilmente attraverso i dispositivi della didattica a distanza, attivata fin da subito non appena erano arrivate indicazioni istituzionali sufficientemente chiare. La straordinarietà degli eventi ha suscitato la creatività di tutti gli educatori e i docenti per poter avvicinarsi e far sentire il calore e lo spessore umano della comunità nei confronti di tutti, giovani e famiglie. Nell'ultimo anno si è aggiunta l'elasticità e l'adattabilità delle misure di presenza e di dialogo in rapporto alla possibilità di presenza fisica a scuola degli studenti prontamente raggiunti dalle indicazioni e sostegno dei loro docenti. Non sono mancati gli appuntamenti tradizionali che hanno costituito il calendario delle attività pastorali puntualmente proposte e adattate eventualmente alle forme e misure della didattica a distanza.

Ottobre: attività di accoglienza per le classi prime, mese missionario e proposte di solidarietà.

Dicembre: percorso dell'Avvento con ritiri e confessioni.

Gennaio: percorso in preparazione alla Festa di Don Bosco.

Febbraio-marzo-aprile: percorso di Quaresima con ritiri, confessioni in preparazione alla Pasqua e proposta di attività di solidarietà.

Maggio: percorso in preparazione alla Festa di Maria Ausiliatrice.

La proposta educativo-didattico-pastorale della nostra realtà ultimamente ha confermato e rafforzato la sua impronta e la sua vocazione missionaria territoriale affermando la sua intenzione di essere punto di riferimento per la realtà giovanile locale e provinciale proponendo assieme alla sua già collaudata offerta culturale altre occasioni di ritrovo associativo per poter dare alla porzione di società più delicata e promettente spazi e possibilità di crescita e affermazione in un mondo che attende novità e valori umani e cristiani a servizio della società.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'ED. CIVICA (L. del 20.08.2019, n.92)

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica ha quale riferimento l'Agenda ONU 2030. La pianificazione dell'insegnamento è stata elaborata nel rispetto delle Linee guida di cui Allegato A e Allegato C (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) e approvata dal Collegio Docenti il 06.09.2024, in base ad una programmazione prevista e condivisa quale insegnamento trasversale e quale monte ore annuo assegnato.

Le discipline coinvolte sono state individuate in base a quanto indicato nell'Allegato C di seguito riportato, a integrazione del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, con specifico riferimento all'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATO C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ALLEGATO A

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curricolo di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Le soluzioni organizzative che le scuole del secondo ciclo possono adottare, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, commi 4 e 5 della Legge, potranno essere differenti. **4 Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curricolo siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico - economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico - economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.** Ricorrendo questa casistica, il Coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera. Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

EDUCAZIONE CIVICA
DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ (l. del 20.08.2019, n. 92)
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: prof. Francesco Monastero
33 ORE ANNUALI
VALUTAZIONE IN DECIMI (P.T.O.F. [par. 5.6])

Il Consiglio di Classe in sede di programmazione 16/09/2024 ha pianificato l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA in base al progetto presentato ed approvato in sede di Collegio Docenti in data 06.09.2024. Le tematiche affrontate costituiranno parte integrante del curriculum d'Istituto.

I docenti individuano nelle proprie discipline gli argomenti e i contenuti idonei a sviluppare i temi assegnati promuovendo il confronto e la riflessione in classe.

I docenti inseriscono nel registro elettronico gli argomenti trattati e la valutazione in decimi con l'indicazione "Ed. Civica". Le valutazioni periodiche saranno visualizzabili dallo studente e dalla famiglia tramite registro elettronico. La valutazione di ogni singola disciplina coinvolta così individuata, approvata dal Collegio Docenti in data 06.09.2024, confluirà in una media che verrà presentata dal Coordinatore di Classe e valutata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

FINALITÀ

- Educare alla Convivenza civile.
- Acquisire il senso della gratuità, intesa come donare senza aspettarsi una ricompensa, che si radica nella solidarietà umana.
- Formarsi atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità.
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi e individuali.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare la capacità del "comprendere" come strumento per una migliore integrazione della propria personalità e relazionalità.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Sviluppare la creatività come potenziale.

OBIETTIVI

- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Educare alla legalità nella scuola e nelle istituzioni.
- Educare al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza.
- Educare al rispetto dell'ambiente.
- Sviluppare competenze comunicative ed espressive.
- Educare all'ascolto.
- Potenziare la consapevolezza di "sé".
- Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione.
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche.

- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni.
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.
- Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza.

AMBITI

1. COSTITUZIONE, principio di solidarietà e principio di legalità: La conoscenza e la riflessione sulla ratio dettato costituzionale di cui la pratica quotidiana rappresentano il primo e fondamentale aspetto trattato. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Per l'anno scolastico in corso l'insegnamento dell'Ed. Civica è stato sviluppato nel rispetto del progetto approvato dal Collegio Docenti in data 09/09/2022, quale riferimento all'Agenda ONU 2030 nei temi della convivenza e dello sviluppo sostenibile, obiettivi che non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Successivamente il Consiglio di Classe in occasione della programmazione di settembre, ha individuato i nuclei concettuali specifici da affrontare durante l'anno scolastico: la Costituzione (Competenza n.1, Competenza n.4); Cittadinanza digitale (Competenza n.10, Competenza n.11, Competenza n.12). Sviluppo economico e sostenibilità (Competenza n.7).

2. Gli obiettivi sono stati affrontati nel corso dell'anno nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina, ritenendo fondamentale il contributo delle diverse programmazioni. I contenuti affrontati quindi da diverse prospettive, hanno permesso agli studenti di condurre un'analisi sufficientemente completa tale da garantire una trattazione multisettoriale finalizzata ad un effettivo apprendimento trasversale in grado di tradursi in una competenza sociale di cittadinanza.

CITTADINANZA GLOBALE e CITTADINANZA DIGITALE: Diventa fondamentale promuovere l'identità dell'honestas quale percorso di maturazione nei termini di una condivisione sociale e di una consapevolezza individuale e collettiva finalizzata al raggiungimento di un'utilità comune, riconosciuta e tutelata. Di fronte ad una socializzazione digitale imperante, la Cittadinanza assume rispetto al passato, una dimensione molto più importante e complessa che richiede un'adeguata formazione e quindi consapevolezza dei termini stessi della cittadinanza. La scuola in questo contesto ha un ruolo determinante ed è chiamata, quale agenzia educativa, a prevedere percorsi formativi in grado di far comprendere il profondo significato della condivisione sociale e del rispetto, nell'ottica di una libertà civile e non solo naturale. La finalità è quindi quella di formare dei cittadini consapevoli dei diritti e delle responsabilità individuali. La scuola deve sottolineare l'importanza dell'identità democratica della cittadinanza, concepita soprattutto quale dimensione di dignità umana, non limitata ad una concezione puramente territoriale. Seppur dedicando dovuta e necessaria attenzione alla dimensione di "appartenenza territoriale" prevista nell'ambito della cittadinanza attiva, promuovendo una partecipazione degli studenti nei termini di una consapevolezza supportata da conoscenze, si è cercato di sollecitare un'identità di cittadinanza soprattutto quale garanzia di una libertà civile universalmente riconosciuta, capace di andare oltre la dimensione puramente giuridico normativa per approdare ad una dimensione etico sociale, fondata sul riconoscimento e sulla tutela dei diritti universalmente riconosciuti all'essere umano. Si è cercato, soprattutto alla luce della situazione emergenziale vissuta, di offrire agli studenti gli strumenti per conoscere, interpretare e agire consapevolmente in un mondo sempre più interdipendente, dove la responsabilità sociale ed economica di ciascuno, inteso quale Stato ma soprattutto in quanto individuo, diventa un elemento

imprescindibile di cittadinanza globale. La scuola ha il compito di sollecitare nei ragazzi la consapevolezza che le scelte individuali e collettive finiscono per avere inevitabilmente ripercussioni a livello planetario e richiedono sempre più una dimensione di cittadinanza sovranazionale orientata a tutelare il bene comune inteso quale sviluppo sociale, economico sostenibile universalmente condiviso. Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Promuovere la Cittadinanza Digitale vuol dire partire da un’educazione digitale intesa non solo quale conoscenza tecnica effettiva e puntuale degli strumenti digitali e delle piattaforme utilizzate ma soprattutto quale utilizzo coscienzioso di questi strumenti, parte della formazione personale di ogni studente in quanto termine di tutela ma anche garanzia di professionalità futura.

CLASSE: V[^] ITTMM

TEMATICHE			
DISCIPLINA	DOCENTE	CONTENUTI	N. ORE
ITALIANO		<i>Einaudi – Una lettera a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita</i>	4
INGLESE		<i>Digital citizenship</i>	5
STORIA		<i>Einaudi – Una lettera a Luigi Einaudi a 150 anni dalla sua nascita</i>	4
I.R.C.		Quid est veritas? Est vir qui adest	3
DIRITTO		Conferenza “Il valore della libertà: autodeterminazione e dovere di solidarietà sociale”	4
DISEGNO		<i>Direttiva macchine e sicurezza</i>	3
AUTOMAZIONE		<i>Sviluppo sostenibile</i>	3
MECCANICA		<i>Sviluppo sostenibile</i>	3
SCIENZE MOTORIE		<i>Salute e benessere: i valori nutrizionali degli alimenti</i>	5

GRUPPO DI LAVORO:

Il Coordinatore di Classe
Prof.La Referente della Commissione “Educazione Civica”
Prof.ssa

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 06/09/2024

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 24/10/2024

PROGETTO “ORIENTAMENTO FORMATIVO”

Linee Guida MIM - Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono stati inseriti moduli di orientamento formativo pari a **30 ore annue** svolte interamente in orario curriculare, integrando i moduli con le attività svolte nell'ambito dei PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS *Academy*. I moduli sono stati proposti utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica, attraverso una progettazione deliberata in sede di Collegio Docenti e pianificata da ogni singolo Consiglio di classe in occasione degli incontri di programmazione convocati nel mese di settembre, prevedendo il coinvolgimento del maggior numero di docenti. Tale modalità ha permesso la condivisione e la partecipazione di ogni intelligenza, di ogni competenza, di tutte le abilità di cui dispone la scuola.

Di riferimento il Docente Orientatore, la prof.ssa Genny Garoni che ha coordinato il docente tutor Davide Zennaro assegnato/a alla classe. I moduli di orientamento formativo sono stati proposti durante l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica nonché, per le scuole del secondo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 e dai regolamenti di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e n. 89” come sottolinea l'allegato alla nota del MIM.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024-2025

12-nov	International Edu Day	1.30
21-nov	Origine ed evoluzione dell'Universo - relatore prof. Benvenuti	2
27-nov	Job&Orienta	3
15-gen	Test Orientamento COSP	2.30
23-gen	Astori Orienta	3.30
24-gen	Astori Orienta	3.30
7-mar	Uscita a Bologna MECSPE	5
25-mar	Attività AVIS	2
16-apr	Settimana 4.0: Fincantieri Gioacchino Sarcina	4
22-apr	Settimana 4.0: rifi. Barbazza, COSMET, FOXMECC	2
23-apr	Settimana 4.0: Venice Bay WEB	2
24-apr	Settimana 4.0: Ministage Inventor con 1 ITT	2
24-apr	Settimana 4.0: Leitner	2
28-apr	Settimana 4.0; Ministage Inventor con 2 ITT	2
11-apr	Uscita a MEVE Montebelluna	7
13-mag	Conferenza sulla vicenda del genocidio armeno - Nagorno Karabakh	1.30

Attraverso un'un'operazione che ha portato a valutare attentamente il proprio personale percorso di crescita, gli studenti hanno provveduto a descrivere e a caricare nel proprio e-Portfolio il prodotto individualmente ritenuto particolarmente rappresentativo dei progressi e delle competenze acquisite, denominato “capolavoro”, motivando criticamente la scelta operata.

ARGOMENTI OGGETTO DEL “CAPOLAVORO”

CLASSE V A ITTMM COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuali	Complete	adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	Completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimi	adeguati	Parziali	Scarsi	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o	completo	adeguato	parziale incompleto	Scarso	Assente

sintetica della rielaborazione)					
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	adeguata	Parziale	Scarsa	Assente
Puntualità nell'analisi sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	adeguata	Parziale	Scarsa	Assente
Interpretazione del testo	corretta articolata	e corretta	parzialmente corretta	parzialmente corretta ma scarna	scorretta
<u>Punteggio parte specifica</u>					
Punteggio totale					
Voto in ventesimi					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**
Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuali	complete	adeguate	Parziali	Scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assenti
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimi	adeguati	Parziali	Scarsi	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	Assenti
<u>Punteggio parte generale</u>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa	adeguata	parziale incompleta	Scarsa	assente
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	completa	adeguata	Parziale	Scarsa	assente
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	completa, con scelte articolate	adeguata	Parziale	Scarsa	assente
<u>Punteggio parte specifica</u>					
<u>Punteggio totale</u>					
<u>Voto in ventesimi</u>					



PRIMARIA
SEC. PRIMO E SECONDO GRADO
LINGUISTICO
SCIENTIFICO curvatura biomedica
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
ITE AFM curvatura marketing e comunicazione
ITT MM curvatura tecnologie per l'impresa 4.0

CENTRO ORIENTAMENTO
LABORATORIO PROVE
BIBLIOTECA
OSPITALITÀ ed EVENTI
CENTRO GIOVANILE
CHIESA SEMIPUBBLICA

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

CLASSE V A ITTMM COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”
 ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025
 ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuali	complete	adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	poco presenti e parziali	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	completa	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimi	adeguati	Parziali	Scarsi	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corretti	nel complesso presenti e corretti	parzialmente presenti e/o parzialmente corretti	scarsi e/o scorretti	aAssenti
<u>Punteggio parte generale</u>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 PUNTI)				
	10 – 9	8 – 7	6 – 5	4 – 3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale incompleta	Scarsa	Assente
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Sviluppo dell'esposizione	articolato e chiaro	ordinato	essenziale	parziale confuso /	Scarso
	15 – 13	12 – 10	9 – 7	6 – 4	3
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e articolata	adeguata	parziale	Scarsa	Assente
<u>Punteggio parte specifica</u>					
<u>Punteggio totale</u>					
<u>Voto in ventesimi</u>					



PRIMARIA
SEC. PRIMO E SECONDO GRADO
LINGUISTICO
SCIENTIFICO curvatura biomedica
SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
ITE AFM curvatura marketing e comunicazione
ITT MM curvatura tecnologie per l'impresa 4.0

CENTRO ORIENTAMENTO
LABORATORIO PROVE
BIBLIOTECA
OSPITALITÀ ed EVENTI
CENTRO GIOVANILE
CHIESA SEMIPUBBLICA

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

CLASSE V^ A ITTMM COLLEGIO SALESIANO "ASTORI" -

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: **(Disegno e Progettazione)**

INDICATORI	VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante l'indirizzo.	inadeguata	1	4
	parziale	2	
	adeguata	3	
	ricca	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi oggetto della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	inadeguata	1	6
	essenziale	2-3	
	adeguata	4-5	
	ricca	6	
Completezza dello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	inadeguata	1-2	6
	adeguato	3	
	completa	4-5	
	ricca	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnico specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore	inadeguata	1	4
	essenziale	2	
	adeguata	3	
	ricca	4	
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in ventesimi)</i>		

CLASSE V^A A ITTMM COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

Allegato A, O.M. n.67 del 31/03/2025 - Griglia di valutazione della PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il Coordinatore di Classe

prof.

La Preside

prof.ssa

RELAZIONE DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Profilo della classe

OMISSIS

Obiettivi didattici e formativi

Il percorso didattico ha previsto il raggiungimento di obiettivi divisi in tre diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la suddivisione adottata in sede di progettazione.

- Obiettivi cognitivi:

- Conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari di fine Ottocento e del Novecento;
- Conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del primo Novecento italiano: Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello. Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale;
- Competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- Competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- Competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari.

- Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo con il docente;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti;
- capacità di gestione del materiale didattico;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti e puntualità delle consegne;

- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari.

- Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;

- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;

- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati;

- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze.

Programma effettivamente svolto

Alessandro Manzoni: la vita, le idee, le liriche, gli *Inni sacri*, le *Odi civili*, le tragedie, i *Promessi sposi*, la questione della lingua, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Il cinque maggio*, *Marzo 1821*.

Giacomo Leopardi: la vita, lo sviluppo del pensiero, dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, i *Canti*, le *Operette morali*, lo *Zibaldone*, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Piacere, immaginazione, illusioni, poesia, Contraddizione spaventevole, Entrate in un giardino di piante* [Zibaldone]

Lavoro a gruppi di lettura e analisi contenutistica dei *Canti*: *L'infinito*, *Il sabato del villaggio*, *La sera del dì di festa*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*.

Lettura di alcuni brani de *La Ginestra o il fiore del deserto* in parafrasi.

Giovanni Verga: il contesto letterario, la vita, i romanzi mondani, il verismo, *I Malavoglia*, le altre opere veriste, le opere teatrali, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Un documento umano, prefazione a L'amante di Gramigna, Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica, Rosso Malpelo, La fiumana del progresso [I Malavoglia], La roba*.

Giovanni Pascoli: la vita, la poetica del fanciullino, le raccolte.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La grande proletaria si è mossa*, *X agosto*, *Il gelsomino notturno*, *La mia sera*, *Temporale*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'estetismo giovanile, il superuomo letterario, lo stile, i suoi lettori.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La pioggia nel pineto*, *La vita come opera d'arte* tratto da *Il piacere*, *La sera fiesolana*.

Approfondimento tramite l'ascolto del podcast "*L'impresa di Fiume*" di Alessandro Barbero.

Contesto letterario del Primo Novecento, critica alla società di massa: lettura de *La durata interiore* di Henri Bergson e *L'indagine psicanalitica* di Sigmund Freud

Le Avanguardie: approfondimento sul Futurismo, lettura del *Manifesto del Futurismo* di Filippo Tommaso Marinetti.

Luigi Pirandello: la vita, le idee, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno, centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Vision e del film *La stranezza* per contestualizzare autore e idee

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La vita e la forma*, *Il sentimento del contrario*, tratti da *L'umorismo*, *Un caso strano e diverso*, *Lo strappo nel cielo di carta*, *Io e l'ombra mia* [*Il fu Mattia Pascal*], *Quel caro Gengè*, *Non conclude* [*Uno, nessuno, centomila*], *Siamo qua in cerca d'autore* [*Sei personaggi in cerca d'autore*]

Italo Svevo: la vita, le idee, le opere

Lettura e analisi dei seguenti brani: *Il cervello e le ali* [*Una vita*], *Prove per un addio* [*Senilità*], *Prefazione*, *Preambolo*, *Il fumo*, *La vita è sempre mortale*. *Non sopporta cure* [*La coscienza di Zeno*]

Giuseppe Ungaretti: la vita, le idee, L'allegria

Visita, su base volontaria alla quale hanno aderito 11 studenti su 14, alla mostra "Ungaretti, poeta e soldato" di Gorizia

Lettura e analisi dei seguenti brani: *Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Italia, Soldati*

Accenni di Eugenio Montale e ai principali autori del Secondo Dopoguerra italiano

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

Libri di testo: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, Con altri occhi, Edizione Rossa Plus, Voll. 2 e 3, Zanichelli editore, Bologna, 2019.

Dispense e sintesi a cura del docente. Le lezioni sono state prevalentemente frontali, con l'utilizzo della metodologia della flipped classroom in alcuni frangenti, per incitare il coinvolgimento diretto della classe.

Criteri di valutazione

La finalità degli obiettivi sopra accennati, sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico, è stata orientata alla formazione personale dello studente, alla quantità e al livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, alla sua risposta nell'apprendimento. La valutazione ha tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. La valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

- della situazione personale del singolo studente;
- della sua partecipazione in classe;
- delle varie esercitazioni;
- delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO

Per le valutazioni si tiene conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

SCHEDE DI SINTESI dei punteggi

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base 2	2
	Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono aleggiate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorrette in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3	
Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2	
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2	
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto	10
	Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	9
	Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto	8
	Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto	7
	Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto	6
	Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna	5
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato	4
	Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato	3
	Consegna ignorata in molti elementi.	2
Non rispetta la consegna. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in profondità e sono state individuate analiticamente le sue caratteristiche stilistiche	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcune parti è stato frainteso	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo non è stato compreso in alcune delle sue parti	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali 10 9 8 7 6* 5 4 3 2	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo	6
	Interpretazione superficiale del testo	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorrette in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	12
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2	
Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	er sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	er sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	er sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	er sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	er sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	er sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	er sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
er sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2	
l'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente	10
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive	8
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto	6
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione	5
	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcuni parti e molte sono le imprecisioni	4
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base	3
	Il testo risulta a tratti mancante nella pianificazione e nell'ideazione di base	2
Il testo risulta completamente mancante di pianificazione e nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Il testo non si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10
	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica	9
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale ineccepibile. Uso impeccabile della punteggiatura	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli. Punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10
	Conoscenze ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8
	Conoscenze appropriate ed esaurienti. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguate i riferimenti culturali	6
	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale. Organiche e molto originali le valutazioni personali	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali coerenti ed adeguatamente approfondite	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

INDICATORI SPECIFICI*	DESCRIPTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia . Il titolo (se presente) è originale e molto efficace . La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata. 12	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia, il titolo(se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata	11
	Produce un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Produce un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Produce un testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia, ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo(se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente . Il titolo(se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata . Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono pertinenti	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono pertinenti ma alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3
I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2	
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza . Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze . Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti .	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti 5 4 3 2 Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2	
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		<u> </u> /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		<u> </u> / 20

Mogliano Veneto, 07 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI STORIA

Anno Scolastico 2024-2025

Profilo della classe

OMISSIS

Obiettivi didattici e formativi

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento del periodo storico studiato;
- inquadrare un fenomeno o un documento nel contesto generale dato;
- comprendere il significato dei termini specifici dell'indagine storica;
- presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante;
- distinguere, tra i fatti, quelli utili per focalizzare una questione storica;
- individuare i rapporti di causa-effetto;
- rilevare la complessità e la valenza dei nessi causali;
- sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità;
- stabilire legami tra fatti, dati, termini per organizzare un complesso di conoscenze sistematico;
- organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

Le competenze raggiunte sono state le seguenti:

- rappresentare in un asse cronologico le principali tappe, i principali fatti e avvenimenti di un periodo storico concreto, di una civiltà e di una determinata società;
- conoscere e utilizzare termini e concetti specifici della disciplina;
- conoscere e utilizzare i principali strumenti concettuali storiografici per individuare persistenze e mutamenti;
- saper leggere la complessità del fenomeno storico attraverso la pluralità di approcci

(politico-istituzionale, sociale, economico, culturale, religioso, di genere, ambientale, ecc.);

- utilizzare i procedimenti caratteristici del metodo storico: identificazione del problema, formulazione delle ipotesi, ricerca e valutazione critica dell'informazione, elaborazione delle conclusioni, presentazione dei risultati.

Contenuti effettivamente affrontati (e tempi)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
<p><u>L'EUROPA E IL MONDO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</u></p> <p>Economia e società nell'era della seconda rivoluzione industriale I primi anni dell'Italia unita L'Italia della Sinistra Storica e la crisi di fine secolo Approfondimento a gruppi relativo alla storia di alcune grandi aziende italiane nate o sviluppatesi alla fine dell'Ottocento (Ansaldo, FIAT, SADE, Edison, Pirelli). La Belle Époque. I domini coloniali e il nuovo assetto del mondo nell'età dell'imperialismo. L'età giolittiana.</p>	<p>Settembre - novembre</p>
<p><u>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA</u></p> <p>La crisi dell'equilibrio europeo e lo scoppio della Prima guerra mondiale. L'intervento italiano e gli sviluppi del conflitto. La fine della guerra e i trattati di pace. Il genocidio armeno. La Rivoluzione russa. La nascita dell'Urss; da Lenin a Stalin.</p>	<p>Dicembre-febbraio</p>
<p><u>LA CRISI DEL DOPOGUERRA E LA NASCITA DEI TOTALITARISMI</u></p> <p>L'Europa, in particolare Germania e Italia, dopo la Prima guerra mondiale. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia. La costruzione dello Stato fascista. La crisi del 1929 e le sue conseguenze. Lo Stalinismo. La Germania nazista, il Terzo Reich.</p>	<p>Marzo-aprile</p>

<p><u>LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL MONDO DIVISO</u></p> <p>L'Europa e l'Asia verso la catastrofe della seconda guerra mondiale. Origine e sviluppi del conflitto. L'Olocausto. Dalla guerra europea alla guerra mondiale. L'intervento degli Stati Uniti. La Resistenza italiana. La conclusione della seconda guerra mondiale. Gli esiti del conflitto e il nuovo assetto mondiale.</p>	Aprile-maggio
<p><u>DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u></p> <p>Il mondo dopo la Seconda guerra mondiale: l'avvio della "guerra fredda" L'Italia dall'avvento della Repubblica al "miracolo economico"</p>	Maggio-giugno

Metodologie didattiche, spazi e strumenti

- Lezione in aula con l'utilizzo della didattica digitale, in particolare con l'uso di immagini e podcast di supporto alla spiegazione
- Lezione dialogata
- Utilizzo del Risiko per la spiegazione dello spostamento delle truppe durante la Prima Guerra Mondiale
- Dibattito in classe
- Utilizzo del seguente manuale di storia: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Volume 2-3, Zanichelli editore, Bologna 2021

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto:

- della situazione personale del singolo studente;
- della sua partecipazione in classe;
- delle varie esercitazioni;
- delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle presentazioni multimediali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI: STORIA, FILOSOFIA E STORIA DELL'ARTE

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretto. Lessico appropriato 7-8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico appropriato. 6	Frammentaria, poco chiara, scorretta. Lessico spesso improprio o generico. 4-5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi 1-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia 9-10	Ampie e abbastanza precise, stabilisce semplici collegamenti 7-8	Essenziali, collegamenti guidati 6	Parziali, talora scorrette, rari collegamenti guidati. 4-5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 1-3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi approssimativi e non argomentati 4-5	Molto superficiale e approssimativo. 1-3

Strumenti di verifica e valutazione

- Prove orali.
- Test strutturati e semistrutturati.

Mogliano Veneto, 7 maggio 2025

Il docente

RELAZIONE DI INGLESE

Docente: Prof.ssa
Anno scolastico 2024/2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Obiettivi cognitivi:

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale;
- Comprendere testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione;
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati

COMPETENZE

In base ai regolamenti ministeriali, si è cercato di sviluppare le competenze e le conoscenze linguistiche definite dal QCER per le lingue, che portano gli studenti a saper:

- comunicare in inglese (L2) con particolare riguardo al settore di specializzazione, quindi descrivere processi o fenomeni inerenti i vari argomenti trattati e riflettere sugli stessi;
- esprimersi con un bagaglio di termini specialistici nelle diverse situazioni;
- descrivere le nozioni fondamentali riguardanti i diversi processi di fabbricazione che consentono una coesione dei materiali necessaria alla produzione di un pezzo;
- parlare dei materiali, in particolare delle loro proprietà e dei loro trattamenti, che permettono di eseguire un lavoro di qualità su una vettura
- mettere in relazione gli eventi secondo la logica causa-effetto;

- individuare vantaggi e svantaggi rispetto ad un processo di lavorazione.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
Revision of grammar contents	Settembre - dicembre
The Roaring Twenties and the Great Depression <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Great Gatsby</i>, F.S. Fitzgerald, ed. BlackCat - <i>The Great Gatsby</i>, the movie, 2013 - F. S. Fitzgerald: main events in his life and parallelism with Gatsby. - Historical and social backgrounds – The American Dream - Analysis of the novel: characters, style and symbols. - <i>Of Mice and Men</i>, J. Steinbeck (qualsiasi edizione in italiano) - J. Steinbeck: life and career. Themes of the novel - The Dust Bowl - The New Deal Dossier 4: <ul style="list-style-type: none"> - F. S. Fitzgerald and the American Dream - <i>The Car in the Ditch</i> Dossier 2: Mass Production <ul style="list-style-type: none"> - The assembly line - The Great Depression 	Settembre
Performer B2, Unit 7 <ul style="list-style-type: none"> - Science in Action. Crazy about fossils - Kitchen science experiments Unit <ul style="list-style-type: none"> - Be a sport Lezioni in preparazione all'esame di certificazione della lingua inglese Trinity	Settembre - ottobre
Module 7: The Motor Vehicle <ul style="list-style-type: none"> - <i>What makes a car move</i> - Drive train - The four-stroke combustion engine - The Diesel engine - Biofuels - <i>Alternative engines</i> - Electric and hybrid cars - Fuel cell vehicles Reading <ul style="list-style-type: none"> - Tesla electric truck 	Ottobre - novembre
The Remembrance Day: 11 November, 1918 Dal libro <i>Performer Heritage 2</i> The War Poets Rupert Brooke <ul style="list-style-type: none"> - <i>Soldier</i> 	Novembre

<p>Wilfred Owen</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dulce et decorum est pro patria mori</i> - <i>The Pity of War</i> 	
<p>Module 8: Systems and Automation Multidisciplinary Field</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mechatronics and Robotics - Automated factory organization - Numerical Control and CNC <p>DOFs, types of robots, robots configurations for industrial automation (paper supplied by the teacher)</p> <p>Approfondimento (Keynote presentation supplied by the teacher)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Isaac Asimov: his contribution to science and society. - The three laws of Robotics 	Dicembre
<p>Module 8: Multidisciplinary Field</p> <ul style="list-style-type: none"> - Robots - Drones - Sensors - Smart sensors: types of sensors; tactile and visual sensors <p>Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> - Virtual Reality (VR) 	Gennaio – febbraio
<p>Module 2: Non-renewable Energy Sources</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fossil Fuels Sources - Petroleum: Black Gold - Non-fossil Fuels Sources: Nuclear Fuel and Nuclear Power Plants <p>Renewable Energy Sources</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inexhaustible sources - Solar energy 	Febbraio - marzo
<p>Renewable Energy Sources</p> <ul style="list-style-type: none"> - Solar energy - Hydroelectric power, tidal energy, biogas and biomass - Wind power - Geothermal Energy <p>Digital citizenship (literature supplied by the teacher)</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nine important elements of digital citizenship</i> - <i>Digital Competence Framework for Citizens (DigComp)</i> - <i>Safety online</i> - <i>Workplace bullying and mobbing</i> - <i>Fake news and fact checking</i> 	Aprile - maggio

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- classe, attività di brainstorming, lezioni frontali e dialogate, debate, esercitazioni guidate e autonome
- tablet

5. STRUMENTI

- Libri di testo: R.A. Rizzo, *Smartmech Premium*, ELI, 2018
- Spiazzi, Tavella, Layton, *Performer B2*, seconda edizione, workbook, Zanichelli, 2022
- Keynote / Ppt presentations

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI INGLESE

TIPOLOGIA 1

Domande aperte con o senza prescrittori di spazio, o attività di comprensione vero/falso. Si definisce per ciascuna prova una “media ponderata” del numero e gravità degli errori* nella classe (rappresentante il livello di sufficienza), e ciò per evitare perplessità da aspettative dissonanti col livello effettivo della classe.

*Agli errori si attribuiscono i seguenti punti negativi:

- 1 punto per ciascuna imperfezione,
- 2 punti per errori di lessico,
- 3 punti per errori grammaticali.

TIPOLOGIA 2

Griglia di valutazione della PROVA ORALE:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7-6	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 9-8	Essenziali, collegamenti guidati. 7-6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4-3

APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 5	Molto superficiale e approssimativo. 4-3
PUNTEGGIO TOTALE (in decimi): ____ = <div style="text-align: center;">3</div>					

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- a) colloqui e verifiche orali
- b) prove scritte con quesiti di teoria a domanda aperta
- c) comprensioni del testo
- d) brevi composizioni (120 -160 parole)
- e) presentazioni in gruppo con supporto multimediale (Keynote – Ppt)

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa

RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: Prof.

Anno scolastico 2024/2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'insegnamento della matematica, inializza il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma.

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

TRIMESTRE

RIPASSO: Studio delle funzioni

- Dominio
- Intersezione con gli assi
- Simmetrie
- Studio del segno
- Ricerca degli asintoti (verticali, orizzontali, obliqui)
- Studio della monotonia e ricerca dei punti di massimo e di minimo
- Studio della concavità e ricerca dei punti di flesso
- Tracciare il grafico probabile della funzione

CALCOLO COMBINATORIO

- Disposizioni
- Permutazioni
- Combinazioni

PROBABILITA'

- Definizione di probabilità
- Somma logica di eventi
- Probabilità condizionata
- Prodotto logico di eventi
- Teorema di Bayes

MATRICI E DETERMINANTI

- Le matrici e le operazioni con le matrici
- Calcolo del determinante di una matrice

PENTAMESTRE

FUNZIONE A DUE VARIABILI

- Disequazioni a due incognite
- Coordinate nello spazio
- Funzioni a due variabili: dominio
- Derivate parziali e ricerca dei massimi e dei minimi

INTEGRALI INDEFINITI

- Integrale indefinito: le primitive
- Integrali indefiniti immediati
- Integrali delle funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali fratte

Spazi

- Aula scolastica

Strumenti

- Lavagna
- Tablet dell'insegnante

Libro di testo

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone - "Matematica.verde. Seconda edizione" - Zanichelli

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove scritte (valide come voto orale) con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza, impegno e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di teorie, modelli, formule, enunciati e definizioni;

2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione e la risoluzione dei problemi;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di risoluzione
5. la capacità di ragionamento
6. tentativo di risoluzione.

La valutazione delle prove scritte viene ottenuta con un procedimento a due fasi:

1. l'attribuzione di un punteggio sulla base di una tabella analitica delle soluzioni dei quesiti proposti che tiene conto essenzialmente delle difficoltà cognitive e della tipologia degli errori;
2. l'attribuzione del voto finale sulla base di un'analisi punteggi che cerca di evidenziare i risultati individuali relativamente ai risultati medi della classe. Questo sistema di valutazione prevede una specifica ripartizione dei punteggi per ogni verifica, ma risulta più flessibile rispetto ad una griglia fissa perché permette di valutare in maniera più completa gran parte delle competenze che l'alunno deve possedere per riuscire a risolvere ogni esercizio. La valutazione che valorizza ogni minima competenza oltre che essere più premiante per l'alunno, risulta anche didatticamente efficace, perché fa prendere coscienza delle competenze ed abilità richieste per poter portare a termine il compito.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I voti delle singole prove sono dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente 3 - 4
- insufficiente 5
- sufficiente 6
- discreto 7
- buono 8
- molto buono 9
- ottimo 10

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze e acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazioni	Analisi	Sintesi
			delle conoscenze		solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente e precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze e ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione e logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione e logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Strumenti di valutazione utilizzati: prove scritte o interrogazioni orali

Mogliano Veneto, 15 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Anno Scolastico 2024-2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze mirate:

- documentare e seguire i processi di industrializzazione;
- gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza
- organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Obiettivi specifici:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Voci di costo di una operazione e costo totale dell'operazione</i> • <i>Fasi di una operazione, durata e tempi e metodi di rilevazione</i> • <i>Cronotecnica, Tempi standard e metodo MTM</i> • <i>Saturazione operaio criteri di abbinamento macchine</i> • <i>Criteri di impostazione di un ciclo di lavorazione</i> • <i>Cartellino e foglio analisi</i> • <i>Concetto di innovazione in relazione al ciclo di vita di un prodotto</i> • <i>Tipologie di produzione</i> • <i>Tipologie di automazione</i> • <i>Piano di produzione</i> • <i>Tipologie di Layout aziendali</i> • <i>Lotto economico e produzione</i> • <i>Caratteristiche della produzione per commessa</i> • <i>Caratteristiche della produzione per magazzino</i> • <i>Caratteristiche della produzione just in time</i> • <i>Concetti di scorte, magazzini e sistemi di approvvigionamento</i> • <i>Lotto economico di acquisto, cenni</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Calcolo del costo di una operazione</i> • <i>Calcolo della velocità di minimo costo di una lavorazione</i> • <i>Saper determinare, in via preventiva o meno, i tempi di una operazione</i> • <i>Saper abbinare macchine che compiono la stessa operazione e operazioni diverse</i> • <i>Saper elaborare un ciclo di lavorazione con relativi fogli analisi</i> • <i>Saper scegliere la tipologia di produzione più adatta al caso specifico</i> • <i>Saper individuare il tipo di automazione più adatto al caso specifico</i> • <i>Saper valutare il carico delle macchine e la loro saturazione</i> • <i>Saper determinare il lotto economico di produzione</i> • <i>Saper elaborare un layout di produzione</i> • <i>Saper gestire le scorte di un magazzino</i> • <i>Saper calcolare il lotto economico di acquisto</i> • <i>Saper identificare gli elementi fondamentali della contabilità generale e industriale</i> • <i>Saper calcolare un BEP</i> • <i>Saper ripartire i costi nei centri di costo</i> • <i>Saper elaborare un diagramma di Pert</i>

<ul style="list-style-type: none">• <i>Concetti base di contabilità generale e industriale</i>• <i>Punto di pareggio e modalità per la sua determinazione</i>• <i>Classificazione dei costi</i>• <i>Criteri di ripartizione dei costi</i>• <i>Concetto di ricerca operativa</i>• <i>Diagrammi di Pert</i>• <i>Diagrammi di Gantt</i>• <i>Programmazione di officina</i>• <i>Percorso critico</i>• <i>Principi della Produzione Snella</i>• <i>La casa della qualità</i>• <i>Logistica zero scorte</i>• <i>Concetto di qualità Zero Difetti</i>• <i>Total Quality Maintenance</i>• <i>Miglioramento Continuo (Kaizen)</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Saper elaborare un diagramma di Gantt</i>• <i>Saper determinare un percorso critico</i>• <i>Riconoscere valore e spreco</i>• <i>Saper organizzare un posto di lavoro</i>• <i>Saper ragionare nella logica del miglioramento continuo</i>• <i>Documentare progetti o processi produttivi in grado di realizzare gli obiettivi proposti.</i>• <i>Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici.</i>• <i>Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione.</i>• <i>Applicare i principi generali delle più importanti teorie di gestione dei processi.</i>• <i>Identificare obiettivi, processi e organizzazione delle funzioni aziendali e i relativi strumenti operativi.</i>• <i>Pianificare, monitorare e coordinare le fasi di realizzazione di un progetto.</i>• <i>Realizzare specifiche di progetto, verificando il raggiungimento degli obiettivi prefissati.</i>• <i>Redigere relazioni, rapporti e comunicazioni relative al progetto.</i>• <i>Utilizzare la terminologia tecnica di settore</i>
--	---

Obiettivi di comunicazione:

Si considerano raggiunti con profilo **buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di esprimere, oralmente ed attraverso schemi, le conoscenze obiettivo di base;
- capacità di porre domande e rispondere con linguaggio adeguato all'interlocutore e alle situazioni;
- capacità di interagire per raggiungere gli obiettivi;

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con profilo **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe;
- capacità di lavorare in gruppo con responsabilità;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni.

Si considerano raggiunti con profilo **buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di organizzazione del periodo di presenza pomeridiana degli insegnanti a disposizione per approfondimenti personali o per recupero in itinere nelle varie discipline;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto delle scadenze scolastiche.

Obiettivi metacognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo mediamente **molto buono** i seguenti obiettivi:

- riflessione sui processi;
- autovalutazione;
- consapevolezza delle proprie strategie.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

TESTO DI RIFERIMENTO:

Dal Progetto al Prodotto, L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Qualità in produzione:

- Qualità
 - Concetto di qualità nel tempo, sistemi di gestione per la qualità, certificazione, organismi di accreditamento, la famiglia delle norme ISO, politica per la qualità, focus su processi, procedure e manuale per la qualità, ruota di Deming
(Power Point insegnante)
- Controllo statistico di qualità:
 - Fogli di raccolta dati, istogrammi, gaussiane
 - Diagramma causa-effetto, Diagramma di Pareto, Diagramma di correlazione
 - Controllo in accettazione, piano di campionamento semplice e doppio, esecuzione del controllo, cenni di valutazione di rischio
 - Controllo in processo: carte per variabili e per attributi
(Cap. 5 Pandolfo, Degli Esposti, Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto/3)

Tempi e metodi:

- Velocità di taglio: considerazioni di carattere economico:
 - Costo totale di un'operazione e singole voci di costo;
 - Velocità di minimo costo;
 - Velocità di massima produzione, significato;
- Fasi di un'operazione, durata, tempi e metodi di rilevazione:
 - Cronotecnica
 - Tempi standard
 - metodo MTM;
- Abbinamento di più macchine
- Diagrammi di carico

(Unità N1 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

Cicli di lavorazione, presso i laboratori dello Studio Tecnico Mario Cuzzolin:

- Dal disegno di progettazione al disegno di fabbricazione;
- Operazioni e fasi;
- Criteri per l'impostazione di un ciclo;
- Cartellino del ciclo;
- Foglio analisi;
- Esempi di cicli:
 - o Albero
 - o Puleggia
 - o Giunto
 - o Ruota dentata

(PPT Prof. M. Cuzzolin)

Prodotto, progettazione e fabbricazione:

- Innovazione e ciclo di vita di un prodotto;
- Progetto e scelta del sistema produttivo;
- Scelta del processo di fabbricazione;
- Tipologia e scelta del livello di automazione (Machining Centers, Industrial Robots, Flexible Manufacturing Systems, Computer Manufacturing System);
- Piani di produzione (Cosa, quando, quanto, dove, come);
- Tipi di produzione e processi (serie, lotti, produzione continua, intermittente, per reparti e in linea, per magazzino e per commessa, Just in time);
- Preventivazione dei costi;
- Lotto economico di produzione;
- Lotto economico con tempo di attrezzaggio;
- Layout degli impianti

(Unità Q2 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

Gestione Magazzini e trasporti interni:

- Logistica e magazzini;
- La gestione delle scorte;
- Costi di gestione;
- Sistemi di approvvigionamento e lotto economico di approvvigionamento;
- Trasporti interni e layout (cenni)
- *(Unità Q2 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)*

Contabilità e centri di costo aziendali:

- Contabilità generale;
- Contabilità industriale;
- Costi aziendali;
- Costi variabili, fissi e semifissi;
- Analisi costi-profitto (cenni);
- Break Even Point;
- Centri di costo e loro ripartizione;
- Determinazione del costo orario macchina

(Unità Q3 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

Diagrammi di PERT (Program Evaluation and Review Technique) e di Gantt:

- Finalità ed esempi;
(Unità R2 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

La produzione snella (lean production):

- Principi del pensiero snello;
 - WCM;
 - Gli sprechi (muda);
 - Qualità: zero difetti (Jidoka);
 - Macchine: zero fermi;
 - Persone: zero inefficienze
- (Unità R3 testo Caligaris, Fava, Tomasello, Dal Progetto al Prodotto/3)

4. MEDIAZIONE DIDATTICA, SPAZI E STRUMENTI

- tipologie di lezione: frontale, partecipata, laboratoriale, didattica a distanza
- metodologie didattiche: problem solving in coppia e di gruppo, brain storming, rielaborazione cognitiva in gruppo e di confronto con tutta la classe, esercitazioni pratiche, correzione e discussione delle verifiche scritte, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di recupero individualizzate al pomeriggio.
- strumenti: lavagna, Power Point, libri di testo, Manuale del Perito, appunti integrativi offerti dal docente, CAD Inventor, fogli elettronici (Excel), strumenti di disegno manuale, Internet
- spazi: aula cad, aula scolastica.

5. VALUTAZIONE

Oggetti di valutazione sono stati:

- ✓ colloqui personali
- ✓ lavori di coppia declinabili nelle seguenti tipologie:
 - attività di progettazione (problem solving);
 - attività di rielaborazione con produzione ed esposizione di una relazione finale;
- ✓ esercitazioni pratiche individuali:
 - grafiche manuali
 - grafiche al CAD
 - su fogli di calcolo (Excel)
- ✓ rielaborazione personale e approfondimenti di contenuti e problematiche;
- ✓ verifiche scritte con domande aperte e strutturate.

Allo scopo di favorire l'autovalutazione, si è cercato di utilizzare per la maggior parte delle prove la griglia di valutazione (particolarizzabile nei pesi da attribuire a ciascuna dimensione sulla base della tipologia della prova e degli obiettivi specifici, per esempio aumentando il peso dell'ultima

voce nel caso di elaborato grafico), seguente:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Materia: Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale

Alunno

peso %	INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
20	Comprensione della consegna										
20	Conoscenza dei contenuti										
20	Conoscenza e sensibilità strategica nell'applicazione di formule, tecniche di calcolo ed unità di misura										
20	Efficacia nella comunicazione e nell'uso della terminologia specifica										
20	Cura nello sviluppo e nella presentazione dell'elaborato										
100	VOTO TOTALE	0 / 10									

Per le valutazioni complessive si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 3 a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato

		sufficientemente precisa			
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
3 – 4	5	6	7	8	9 - 10

Mogliano V., 14 maggio 2025

Il docente

Prof.

RELAZIONE DI TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO

Anno Scolastico 2024 - 2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze mirate:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- Gestire e innovare processi correlati a funzioni aziendali;
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;
- Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Obiettivi specifici:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Le norme della serie ISO 9000, qualità e organizzazione di impresa• Conoscenza delle principali proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali• Conoscenza dei principali inconvenienti in esercizio• Conoscenza delle principali prove non distruttive sui componenti• Principi base del controllo statistico di qualità. Controlli in accettazione e di processo.• Conoscenza della struttura e della componentistica di base delle tradizionali macchine utensili da officina (tornio, fresa, trapano, alesatrici)• Conoscenza della componentistica strutturale di base e delle funzionalità delle macchine utensili a controllo numerico• Fondamenti e pratica di saldatura TIG• Sicurezza sul posto di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere le implicazioni del sistema qualità in una azienda• Saper eseguire e documentare le principali prove di misurare delle principali proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali• Saper riconoscere e valutare i principali inconvenienti in esercizio• Conoscere e scegliere tra i principali metodi di controllo non distruttivo e il principio su cui esso si basa• Saper impostare un sistema di campionamento e saper gestire una carta di controllo• Saper analizzare un programma base di programmazione ISO• Saper eseguire semplici saldature TIG e realizzarne controlli di base

Obiettivi di comunicazione:

Si considerano raggiunti con profilo **buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di esprimere, oralmente ed attraverso schemi, le conoscenze obiettivo di base;
- capacità di porre domande e rispondere con linguaggio adeguato all'interlocutore e alle situazioni;
- capacità di interagire per raggiungere gli obiettivi;

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con livello **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe;
- capacità di lavorare in gruppo con responsabilità;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni.

Si considerano raggiunti con livello **molto buono** i seguenti obiettivi:

- capacità di organizzazione del periodo di presenza pomeridiana degli insegnanti a disposizione per approfondimenti personali o per recupero in itinere nelle varie discipline;
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto delle scadenze scolastiche.

Obiettivi metacognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo mediamente **buono** i seguenti obiettivi:

- riflessione sui processi;
- autovalutazione;
- consapevolezza delle proprie strategie.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Testo di riferimento:

"Tecnologie meccaniche di processo e di prodotto", A. Pandolfo, G. Degli Esposti; edizioni: Calderini e Power Point dell'insegnante

Macchine utensili tradizionali, struttura, lavorazioni tipiche e parametri di taglio:

- Tornio
- Fresa
- Rettificatrice
- Trapano a colonna

Organizzazione di un'impresa e qualità produttiva:

- Concetto di qualità e sua evoluzione (Ford, Taylor, Toyota e Lean Production)
- Sistemi di gestione per la qualità (ISO 9000)
- La produzione
- La normativa di riferimento
- La certificazione
- Il controllo
- L'affidabilità

(Unità N1 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali:

- Prova di trazione statica
- Prova di creep (scorrimento viscoso a caldo, cenni)
- Prove di flessione, torsione e taglio
- Prove di durezza
- Prove di resilienza
- Macchine per prove dei materiali
- Proprietà tecnologiche dei materiali (cenni):
 - Imbutitura
 - Piegamento
 - Avvolgimento
 - Colabilità

(Unità N2 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Inconvenienti prodotti in esercizio:

- Fatica
- Usura
- Corrosione (cenni)

(Unità N3 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Prove non distruttive (Laboratorio presso lo Studio Cuzzolin):

- Esame visivo.
- Liquidi penetranti.
- Magnetoscopia.
- Ultrasuoni.
- Radiologia.
- Laboratorio presso lo Studio Cuzzolin

(Unità N4 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Controllo statistico della qualità:

- Controllo statistico di qualità:
 - Fogli di raccolta dati, istogrammi, gaussiane
 - Diagramma causa-effetto, Diagramma di Pareto, Diagramma di correlazione

- Controllo in accettazione, piano di campionamento semplice e doppio, esecuzione del controllo, cenni di valutazione di rischio
- Controllo in processo: carte per variabili e per attributi

(Unità N5 testo A. Pandolfo, G. Degli Esposti)

Introduzione alla programmazione ISO:

- Fondamenti teorici:
 - Concetti geometrici
 - Introduzione al codice ISO
 - Programmazione manuale, dialogata e automatica
 - Programmazione manuale: Funzioni preparatorie G, Funzioni ausiliarie M
- Informazioni tecnologiche e di percorso.

(PPT dell'insegnante)

Prototipazione rapida:

- Laboratorio:
- Stampa di componenti prototipali da modelli Inventor con tecnica FDM.
- (Esperienza di laboratorio)

La sicurezza nell'utilizzo delle macchine:

- Marcatura CE di conformità
- Principali rischi nell'utilizzo delle macchine
- Buone pratiche per la sicurezza di macchine, attrezzature e impianti per la prevenzione degli infortuni
- Principali rischi nell'utilizzo delle macchine

(La Sapienza, Quaderno Informativo 5, pdf)

Saldatura TIG:

- Rielaborazione contenuti, esperienza pratica e controlli sui saggi realizzati in occasione del laboratorio specialistico presso lo Studio Cuzzolin

4. MEDIAZIONE DIDATTICA, SPAZI E STRUMENTI

- tipologie di lezione: frontale, partecipata, laboratoriale
- metodologie didattiche: problem solving in coppia o in piccolo gruppo, brain storming, rielaborazione cognitiva in gruppo e di confronto con tutta la classe, esercitazioni pratiche, correzione e discussione delle verifiche scritte, sportello didattico con disponibilità al di fuori dell'orario scolastico, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di recupero individualizzate al pomeriggio
- strumenti: lavagna, Power Point, libri di testo, Manuale del Perito, appunti integrativi offerti dal docente, CAD Inventor, fogli elettronici (Excel), strumenti di disegno manuale, Internet.
- spazi: aula cad, aula scolastica

5. VALUTAZIONE

Oggetti di valutazione sono stati:

- ✓ colloqui personali
- ✓ lavori in coppia e piccoli gruppi declinabili nelle seguenti tipologie:
 - attività di progettazione (problem solving);
 - attività di rielaborazione con produzione ed esposizione di una relazione finale;
- ✓ esercitazioni pratiche individuali:
 - grafiche manuali
 - rielaborazione scritta dei contenuti
 - su fogli di calcolo (Excel)
 - utilizzo del laboratorio di macchine utensili
 - utilizzo del reparto saldatura
- ✓ verifiche scritte con domande aperte e/o strutturate.
- ✓ Approfondimenti realizzati e presentati ai compagni utilizzando anche strumenti multimediali. Per la maggior parte delle prove la griglia di valutazione seguente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

Materia: Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale

Alunno

peso %	INDICATORI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
20	Comprensione della consegna										
20	Conoscenza dei contenuti										
20	Conoscenza e sensibilità strategica nell'applicazione di formule, tecniche di calcolo ed unità di misura										
20	Efficacia nella comunicazione e nell'uso della terminologia specifica										
20	Cura nello sviluppo e nella presentazione dell'elaborato										
100	VOTO TOTALE	0 / 10									

Per le valutazioni complessive si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 3 a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa

7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
3 - 4	5	6	7	8	9 - 10

Mogliano V., 14 maggio 2025

Il docente

Prof.ssa

RELAZIONE DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA

Docente: Prof.

Anno scolastico 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi

Si considerano raggiunti con profilo più che sufficiente i seguenti obiettivi:
dimensionamento e/o verifica dei seguenti organi:

- Dimensionamento dei giunti rigidi
- Verifiche di resistenza sulle bielle
- Criteri di dimensionamento di alberi, perni e cuscinetti
- Uniformazione del moto rotatorio e dimensionamento di volani a disco e a razze
- Trasmissione del moto mediante ingranaggi cilindrici
- Trasmissione del moto mediante cinghie piane e trapezoidali
- Tipologie di giunti ed innesti

Si considerano raggiunti con profilo sufficiente i seguenti obiettivi:

- Trattazione dello studio del manovellismo di spinta rotativa
- Bilanciamento di alberi e manovelle ed alberi ad asse rettilineo
- Viti di collegamento
- Generalità sui motori endotermici

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con profilo buono i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni.
- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe.
- capacità di gestione degli impegni in termini di organizzazione temporale del lavoro personale e rispetto delle scadenze scolastiche.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Manovellismo di spinta rotativa

Generalità sul manovellismo di spinta rotativa

Studio cinematico biella-manovella: determinazione di spostamento, velocità ed accelerazione del piede di biella

Forze esterne, d'inerzia e risultanti agenti sul manovellismo

Momento motore

Dimensionamento e verifica della biella

Dimensionamento e verifica a carico di punta al PMS

Verifica al colpo di frusta in quadratura

Verifica a trazione

Bilanciamento di alberi e manovelle

Bilanciamento delle manovelle di estremità

Calcolo dell'albero e verifica del braccio di manovella

Bilanciamento degli alberi a gomiti: formula generale e caso del motore a quattro tempi e quattro cilindri in linea

Alberi ad asse rettilineo

Uniformazione del moto rotatorio

Dinamica dei moti di rotazione

Momento medio e momento resistente

Lavoro e coefficiente di fluttuazione

Grado di irregolarità

Dimensionamento del volano a corona e a razze

Verifica alla sollecitazione centrifuga

Giunti ed innesti

Giunti rigidi a manicotto e a gusci

Giunti rigidi a dischi e a flange

Cenni sui giunti elastici e mobili (giunto di Cardano)

Generalità sugli innesti

Innesti a frizione

Alberi perni e cuscinetti

Dimensionamento alberi

Verifica di rigidità flessionale e torsionale

Perni portanti di estremità ed intermedi

Cuscinetti a strisciamento

Verifica al riscaldamento

Cuscinetti volventi

Ruote dentate

Parametri geometrici degli ingranaggi cilindrici a denti dritti

Dimensionamento e verifica a fatica

Dimensionamento e verifica ad usura

Trasmissioni a cinghia

Dinamica della trasmissione a cinghia

Dimensionamento di cinghie trapezoidali mediante tabelle

Organi di collegamento

Panoramica sugli organi di collegamento

Viti di collegamento

Motori endotermici

Generalità su caratteristiche e funzionamento dei motori endotermici

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale anche con l'ausilio di strumenti multimediali, lezione partecipata, brain storming, esercitazione individuale, esercitazione a coppie o piccoli gruppi, correzione e discussione delle verifiche scritte, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di sportello e recupero anche individualizzato al pomeriggio.
- spazi: aula scolastica, aula CAD.
- strumenti: lavagna multimediale, manuale del perito, libro di testo, spazio di memoria virtuale condiviso.
- Libro di testo adottato: Cipriano Pidatella: CORSO DI MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA, Vol. 3 - Zanichelli

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. la capacità di comprendere esaurientemente un testo scritto con linguaggio tecnico
2. la conoscenza di formule e procedimenti di calcolo basilari e la capacità di interpretare correttamente formule, schemi, tabelle fornite o desunte dal Manuale di Meccanica;
3. la capacità di esprimere con linguaggio adeguato le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
4. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
5. le capacità di elaborare in modo comprensibile e convincente una relazione riguardante il dimensionamento o la verifica di sistemi di organi meccanici.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Fino a 4	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze e acquisite
5	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
6	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio tecnico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze e ma deve essere guidato

8	Completa e precisa	È ' in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È' in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali ed evidenziando la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.

Gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
fino a 4	5	6	7	8	9 - 10

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono utilizzati:

- ☐ Prove scritte di diverso tipo: risoluzione di problemi, quesiti a risposta multipla o aperta
- ☐ Prove orali: volte a rafforzare il possesso, oltre che di contenuti, anche di capacità espressive e di una terminologia appropriata.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

La griglia di valutazione è preparata in base al testo della prova tenendo presenti i seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti
- precisione e qualità del linguaggio usato;
- correttezza dei calcoli
- motivazione dei passaggi, delle scelte effettuate e degli eventuali riferimenti al Manuale
- ordine espositivo;
- correttezza degli eventuali schizzi.

Schema:

	Grav. Insuff fino a 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Letture e comprensione del testo						
Conoscenze di formule e procedimenti						
Applicazione di formule e tecniche di calcolo						
Capacità critiche nell'autovalutazione e dei procedimenti svolti ed analisi sommaria dei procedimenti svolti						
Uso di terminologia tecnica						
Cura nella presentazione degli elaborati						

Mogliano Veneto, 14 maggio 2025

Il docente
prof.

RELAZIONE DI SISTEMI E AUTOMAZIONE

Anno scolastico 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Competenze mirate:

- Conoscere il principio di funzionamento dei principali trasduttori di spostamento, di temperatura, di forza, di velocità, di flusso, di pressione, di prossimità;
- Conoscenza di sistemi di controllo con esempi semplici: ad anello aperto e chiuso, regolatori on-off, regolatori proporzionali, PD, PID;
- Conoscenza di base di un PLC: elementi costitutivi, gestione degli ingressi e delle uscite, confronto con Arduino;
- Fondamenti di robotica industriale e sua anatomia, spazio di lavoro, studio del modello e sistemi di coordinate.

Obiettivi specifici:

Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• <i>Sistemi di regolazione, di comando e di controllo</i>• <i>Regolazione on/off, proporzionale, integrativa, derivativa</i>• <i>Funzionamento dei principali trasduttori impiegati nei sistemi di controllo</i>• <i>Caratteristiche costruttive dei PLC</i>• <i>Caratteristiche costruttive, parametri funzionali, tipi e principali applicazioni dei robot industriali</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Leggere i dati di targa</i>• <i>Scegliere la macchina elettrica più idonea alle specifiche</i>• <i>Individuare gli elementi costituenti di un sistema</i>• <i>Riconoscere i diversi tipi di regolazione</i>• <i>Scegliere il tipo di trasduttore necessario a svolgere funzioni di regolazione e di controllo</i>• <i>Valutare i parametri di funzionamento dei robot industriali</i>

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti i seguenti obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o interloquendo costruttivamente con il docente;
- capacità di lavorare in piccoli gruppi per preparare dei lavori in .ppt;
- capacità di relazionarsi con tutti i componenti della classe;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni;
- capacità di organizzare il lavoro rispettando le consegne.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO	CALENDARIO
<p>1. Trasduttori</p> <p>Definizioni, classificazione, parametri caratteristici dei trasduttori</p> <p>Funzionamento dei seguenti trasduttori: posizione, velocità, forza, pressione, livello, flusso, temperatura e prossimità</p>	<p>Settembre - Novembre</p>
<p>2. Architettura dei sistemi di controllo e schemi a blocchi funzionali</p> <p>Architettura dei sistemi di controllo automatico: comando regolazione e controllo, funzionamento e struttura, classificazione, tipi di segnali, parametri</p> <p>Schema a blocchi funzionali: elementi caratteristici e algebra</p> <p>Convertitori A-D</p>	<p>Novembre - Dicembre</p>
<p>3. Regolatori</p> <p>Concetto di regolazione e tipi di regolazione, ON – OFF, proporzionale, integrativo, derivativo, PID;</p>	<p>Gennaio</p>
<p>4. PLC</p> <p>Logica cablata e programmabile, classificazione, architettura, le sue unità, terminale di programmazione</p>	<p>Gennaio - Febbraio</p>
<p>5. Robotica:</p> <p>Caratteristiche costruttive dei robot industriali e collaborativo e sue definizioni, architettura, struttura meccanica, classificazione cinematica, sistema di azionamento dei giunti, sistema sensoriale, unità di governo.</p>	<p>Marzo - Maggio</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI:

- metodologie didattiche: lezione frontale, visione di tutorial, video lezioni, correzione e discussione delle verifiche scritte in presenza, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero;
 - spazi: aule scolastiche, aula CAD;
 - strumenti: lavagna elettronica, libri di testo, video tutorial, appunti integrativi del docente.
- I libri di testo adottati sono:
- Natali, Aguzzi SISTEMI e AUTOMAZIONE vol 3 – Rizzoli
 - Materiale fornito dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle interrogazioni e delle verifiche orali, si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezze e conoscenza delle definizioni;
2. Capacità di esprimere con linguaggio specifico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. Capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. Capacità di collegamenti con altre discipline.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

prove scritte ed interrogazioni orali: quesiti a risposta aperta, domande specifiche e piccoli esercizi, rappresentazione di piccoli schemi.

La griglia di valutazione è preparata in base al testo del compito e ai quesiti posti e viene attribuito un punteggio specifico ad ogni punto del problema e ad ogni quesito, tenendo presenti i seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti, precisione e qualità degli elaborati/risposte;
- correttezza dei calcoli, delle unità di misura e motivazione dei passaggi.

Schema:

	Grav. Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3-4	5	6	7	8	9-10

Comprensione della consegna						
Conoscenze dei contenuti						
Conoscenza e sensibilità strategica nell'applicazione di formule, tecniche di calcolo ed unità di misura						
Efficacia nella comunicazione e nell'uso della terminologia specifica						
Cura nella presentazione dell'elaborato						

Mogliano Veneto, 11 maggio 2025

Il docente
prof.ssa

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Classe V ITT sez. A
Anno Scolastico 2024/2025

1. PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Esercizi per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria, attraverso esercitazioni di corsa di durata tendenti a sviluppare le capacità aerobiche. ❑ esercizi per lo sviluppo della forza (tonica, reattiva, esplosiva) a carico naturale e con sovraccarico. ❑ esercizi specifici di corsa tendenti a migliorare non solo la velocità me anche la tecnica di corsa. ❑ Rugby touche ❑ Pallavolo – fondamentali individuali ❑ Frisbee - fondamentali individuali e di squadra 	Primo Trimestre
<ul style="list-style-type: none"> ❑ Gioco di squadra: Pallavolo, Calciotto, Basket (fondamentali individuali e di gruppo) ❑ Football americano adattato. ❑ Lavoro coordinativa con utilizzo corda ❑ Alimentazione Conoscenza valori nutrizionali ❑ Tornei sportivi 	Secondo Pentamestre

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, pista di atletica, campi da calciotto.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile
- metodologia didattica: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo attraverso dei test opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6
buono: 7
ottimo: 8
eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- test pratici
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro

Mogliano V., 10 maggio 2025

Il docente

prof.

RELAZIONE DI I.R.C.

Classe V ITT sez. A

Anno Scolastico 2024/2025

1.PROFILO DELLA CLASSE

OMISSIS

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Conoscere ed esprimere i propri vissuti e il proprio orizzonte di vita, in relazione al tema delle proprie scelte e dei propri desideri.
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del contesto culturale odierno anche in riferimento al linguaggio multimediale sul tema delle risposte al desiderio e dei bisogni del soggetto
- Conoscenza e capacità di lettura critica di alcuni fenomeni globali attraverso un approfondimento su alcuni temi di etica

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico;
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale, soprattutto per quanto riguarda la fiducia, legame indispensabile per la convivenza degli uomini.
- Riconoscere e argomentare i propri vissuti: saper rileggere, a fronte di alcune chiavi interpretative, la propria vita e il proprio futuro
- Analisi critica attraverso la presentazione in classe di situazioni attuale sui temi dei legami, della convivenza, del senso

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

UD 1: Introduzione al lavoro di gruppo su Fede/Fiducia; pianificazione del lavoro di ognuno a livello contenutistico e cronologico	Settembre
UD 2: Introduzione al lavoro con alcuni spunti video sul tema della fiducia/fede e risposta all'interno della classe	Ottobre
UD 3: Esposizione del lavoro di ricerca di ognuno a livello individuale in classe, attraverso appunti, presentazioni, video, ecc.	Novembre-Febbraio
UD 4: Il soggetto umano che nel suo modo di essere non può scavalcare la fiducia: sia individualmente che comunitariamente.	Marzo-Aprile
UD 5: Il nesso tra fiducia umana e la fede cristiana	Aprile-Maggio

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- confronto in classe
- lavori di gruppo e individuali
- uso di mezzi multimediali (video, immagini, musica, ecc.)

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori di gruppo
- partecipazione in classe

Mogliano Veneto, 10 maggio 2025

Il docente
prof.